

SINODO. UN CAMMINO INSIEME. TESTI BIBLICI.

ESODO: SE NON SI È “INSIEME” NESSUNA LIBERAZIONE È POSSIBILE

- 1,1-2,21 Mosè **STRANIERO**
- 2,1-4,18 Dialogo «vocazionale»: Mosè in vista di Aronne parte
Obiezione 1: cosa in più di me?
2: Cosa in più di te (Dio-Signore?)
3: Cosa in più dei destinatari?
4: **Rifiuto di Mosè**
5: **Ira ma anche cambiamento di Dio: MOSÈ + ARONNE**
da “lo sarò con te” a “lo sarò con te e con lui”
da “lo ti insegnerò” a “lo vi insegnerò”
- 4,19-30 **MOSÈ CON ARONNE + POPOLO**: accordo ma si rivelerà **PROVVISORIO**
- 5,1-6,1 Vanno separati da Faraone: tutti contro tutti (compreso Dio)
- 6,2-30 *Nuova competenza*:
con la genealogia, scompare la difficoltà con il popolo:
6,12 situazione bloccata: senza ascolto del popolo,
impossibile andare dal Faraone
6,14-27 **GENEALOGIA DI MOSÈ E ARONNE!**
6,30 **LA DIFFICOLTÀ CON IL POPOLO NON È PIÙ NOMINATA**
- 7,8 IL RACCONTO DELLA LIBERAZIONE PUÒ PARTIRE con le “piaghe d’Egitto”.

«E così l'oppressione del Faraone, la liberazione, il Sinai e Canaan sono ancora tra noi, poderosi ricordi che modellano le nostre percezioni del mondo politico. La "porta della speranza" è ancora aperta; le cose non vanno come potrebbero – anche quando non vanno completamente all'opposto di come dovrebbero. Questo è un tema centrale nel pensiero occidentale, sempre presente anche se elaborato in molti modi differenti. Noi crediamo ancora, o almeno molti di noi credono, in quello che l'Esodo voleva insegnare, o in quello che si è comunemente pensato che volesse insegnare, sul significato e la possibilità della politica e sulle sue giuste forme:

- primo, che, ovunque si viva, probabilmente si vive in Egitto;
- secondo, che esiste un posto migliore, un mondo più attraente, una terra promessa;
- e terzo, che “la strada che porta alla terra promessa attraversa il deserto”. L'unico modo di raggiungerla è unirsi e marciare insieme.»

(Michael Walzer, *Esodo e rivoluzione*, Feltrinelli 1996, p. 99; la citazione «la strada che porta alla terra promessa attraversa il deserto» è tratta da W.D. Davies, *The Territorial Dimension of Judaism*, University of California Press, Berkeley, 1982, p. 60).